

PROGETTO RIQUALIFICA SCUOLE PUGLIA

ANALISI REQUISITI ACCESSO INCENTIVI Esco-Epc

Studio Sorrenti-Sorecons sa 2023

Requisiti

Dm 16/2016

Dir. 2012/27/UE

- Modalità di Accesso Fondi GSE-PREPAC
- Limiti Max Disponibili per Progetto in classe Nzeb D.M. 16/2016
- Requisiti di Accesso Fondo PREPAC Dir. 2012/27/UE
- Pattern Proposto per EPC-Esco

Modalità di Accesso al GSE

[...] nel caso in cui la PA intenda avvalersi di una ESCo, con funzioni di Soggetto Responsabile, deve stipulare con essa un contratto di prestazione energetica (Energy Performance Contract – EPC), avente i requisiti minimi previsti dall'allegato 8 del D.lgs. 102/2014 s.m.i. ;

[...] nel caso in cui il Soggetto privato intenda avvalersi di una ESCo, con funzioni di Soggetto Responsabile, deve stipulare con essa un contratto di servizio energia (o di servizio energia plus), avente i requisiti minimi previsti dall'allegato 2 del D.lgs. 115/2008 e s.m.i. o un contratto di prestazione energetica, ai sensi dell'allegato 8 del D.lgs. 102/2014 s.m.i.

Qualora la ESCo acquisisca la qualifica di Soggetto Responsabile in relazione a interventi finalizzati all'ottenimento degli incentivi è necessario presentare al GSE un'espressa autorizzazione a effettuare l'intervento resa dal proprietario dell'immobile ai sensi del D.P.R. 445/2000. Con la medesima dichiarazione lo stesso proprietario:

- dichiara di essere a conoscenza che la ESCo, per quell'intervento, intende richiedere il riconoscimento degli incentivi ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016;
- si impegna a non richiedere per il medesimo intervento gli incentivi previsti dal D.M. 16 febbraio 2016 e/o altre forme di incentivazione non cumulabili (e.g. detrazioni fiscali, certificati bianchi, etc).

Modalità di Accesso al GSE

Decreto definisce due diverse modalità di accesso ai meccanismi di incentivazione:

1. Accesso diretto: a seguito della conclusione degli interventi, il Soggetto Responsabile trasmette al GSE, attraverso l'apposita sezione del Portaltermico, specifica istanza di concessione degli incentivi, redatta secondo il modello indicato nell'Allegato 2 delle presenti Regole Applicative.
2. Prenotazione: ricorrendo le condizioni di cui all'art. 6, le PA, e le ESCo che operano per conto della PA, ad esclusione delle Cooperative di Abitanti e le Cooperative Sociali, possono presentare al GSE, per la prenotazione dell'incentivo, una scheda domanda a preventivo, redatta secondo il modello contenuto nell'Allegato 2 delle presenti Regole Applicative.

Modalità di Accesso al GSE

Accesso su Prenotazione

Le Amministrazioni Pubbliche che intendono effettuare interventi su edifici esistenti, parti di essi o unità immobiliari esistenti di loro proprietà possono presentare al GSE la richiesta di prenotazione degli incentivi, attraverso una apposita scheda-domanda a preventivo, sia operando direttamente, sia per il tramite di una ESCo laddove espressamente previsto dal Decreto.

La richiesta di prenotazione può essere presentata, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del Decreto, nei seguenti casi:

- a) in presenza di una diagnosi energetica, di un provvedimento o altro atto amministrativo di impegno all'esecuzione di uno degli interventi indicati nella diagnosi energetica tra quelli appartenenti alla Categoria 1 e 2;
- b) in presenza di un contratto di prestazione energetica (energy performance contract, EPC) stipulato con una ESCo nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 del D.lgs.102/2014 Il contratto, firmato da entrambe le parti, è immediatamente esecutivo dal momento del riconoscimento della prenotazione dell'incentivo da parte del GSE.
- c) in presenza di un atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori.
In tale ultima ipotesi, la richiesta può essere presentata anche a valle dell'avvio dei lavori.

In caso di accettazione della richiesta di prenotazione, il GSE procede a impegnare a favore del richiedente la somma corrispondente all'incentivo spettante da intendersi come massimale a preventivo. L'atto di conferma della prenotazione rilasciato dal GSE costituisce impegno all'erogazione delle risorse fermo restando, a tal fine, il rispetto delle condizioni previste dal Decreto.

La richiesta di accesso a preventivo per interventi in cui figuri un terzo soggetto finanziatore (es. istituto bancario) dovrà essere presentata al GSE dal Soggetto Responsabile, PA ovvero ESCo, che sostiene direttamente le spese degli interventi in questione.

Modalità di Accesso al GSE

Ruolo di Soggetto Responsabile ricoperto da una ESCo

La ESCo (Energy Service Company) può effettuare la richiesta di prenotazione in qualità di Soggetto Responsabile nei casi in cui sostenga direttamente le spese di realizzazione degli interventi su immobili della PA e ricorrano le circostanze di seguito indicate:

1. presenza di un contratto di prestazione energetica stipulato con la PA nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 al Decreto legislativo 102/2014. In tale ipotesi, è necessario che le parti stipulino, a pena di improcedibilità della domanda, una formale obbligazione solidale a garanzia dell'erogazione degli acconti, secondo il modello indicato all'allegato 2 delle presenti Regole.
2. possesso della certificazione, in corso di validità, secondo la norma UNI CEI 11352, per interventi realizzati in virtù di contratti con i Soggetti Ammessi ai benefici del Conto Termico¹;

Soddisfatte le predette condizioni, la ESCo può richiedere la prenotazione degli incentivi per interventi ai sensi dell'art. 6 comma 4 lettere b) e c) del Decreto, ovvero:

- a) in presenza di un contratto EPC integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati (art. 6, comma 4, lettera b), del Decreto);
- b) in presenza di un provvedimento o un altro atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori redatto dal direttore dei lavori, secondo quanto prescritto dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (art. 6, comma 4, lettera c), del Decreto).

A garanzia dell'erogazione dell'acconto, è richiesta una formale obbligazione solidale tra la parti, redatta secondo il modello indicato in Allegato 2. In sua assenza, l'istanza verrà considerata improcedibile.

Modalità di Accesso al GSE

In particolare, per le tre modalità di prenotazione previste, ove espressamente previsto nelle fattispecie contrattuali (Art. 6 comma 4, lettera b), la Pubblica Amministrazione può chiedere che le somme prenotate a proprio favore siano erogate alla ESCo firmataria del contratto, previa formale obbligazione solidale tra le parti. Resta ferma la responsabilità della PA circa la corretta esecuzione dei lavori e la quantificazione richiesta.

A Consuntivo

Documentazione idonea a dimostrare le spese sostenute dalla ESCO (Art. 5 D.M.), per la realizzazione delle opere, mediante un prospetto, sottoscritto da ambo le parti, riportante i costi ripartiti per tipologia di spesa ammissibile;

- a) Documentazione idonea a dimostrare le spese effettivamente sostenute dalla ESCO , ai sensi dell'art. 5 del Decreto, per la realizzazione delle opere, mediante un prospetto, sottoscritto da ambo le parti, riportante i costi ripartiti per tipologia di spesa ammissibile, con specifica indicazione dell'aliquota IVA applicata e distinzione dei servizi erogati (es. spese di gestione, manutenzione, fornitura del vettore energetico, ecc.), dell'utile d'impresa (desumibile dal rapporto tra costi sostenuti e introiti) e di eventuali spese non ammissibili;

- b) il piano dei pagamenti previsti dal contratto e le fatture e i mandati di pagamento/ricevute di bonifico pagati fino all'invio della richiesta di incentivo.

Si precisa, inoltre, che dalla documentazione richiamata deve evincersi che l'incentivo del Conto Termico Non costituisce parte dell'utile della ESCO e che, pertanto, tale beneficio non influisce nella determinazione del canone in capo alla PA.

Modalità di Accesso al GSE

Incentivo Maggiorato Scuole e Ospedali

(Legge 13 ottobre 2020 n. 126, di conversione in legge del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 - noto come "Decreto Agosto")

- a) per interventi realizzati su edifici pubblici ad uso pubblico dalla PA in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCo, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili anche con contributi in conto capitale, statali e non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili;

- b) per interventi realizzati su edifici privati ad uso pubblico dalla PA in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCo, gli incentivi previsti dal Decreto sono cumulabili anche con contributi in conto capitale, non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili, limitatamente agli interventi di categoria 2, cui la PA può accedere in questo caso.

Modalità di Accesso al GSE

Aspetti fiscali connessi all'erogazione degli incentivi

L'incentivo erogato ha natura di contributo in conto impianti e non è assoggettato a ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73. Inoltre, in quanto contributo privo dell'elemento **sinallagmatico**, è da considerarsi fuori del campo di applicazione dell'I.V.A. e conseguentemente non vi è obbligo di emissione di fattura.

Copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività...

Ai fini della copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di verifica tecnico-amministrativa, dei controlli e, più in generale, di tutte le attività finalizzate all'erogazione degli incentivi svolte dal GSE, il Soggetto Responsabile è tenuto a corrispondere un corrispettivo calcolato in misura pari all'1% del valore del contributo totale riconosciuto, trattenuto come somma a valere sulle rate annuali, con un massimale pari a 150 € di imponibile.

Per i Soggetti Responsabili non destinatari di fatture di cui al DM n.55 del 3/4/2013, tale corrispettivo è assoggettato ad I.V.A. ad aliquota ordinaria e oggetto di fatturazione da parte del GSE.

La fattura emessa sarà resa disponibile sul Portaltermico.

Modalità di Accesso al GSE

Istanze di qualifica

Ai fini dell'accesso agli incentivi previsti dal Decreto, il Soggetto Responsabile è tenuto a presentare domanda al GSE esclusivamente tramite il Portaltermico. Alla data di ricezione della domanda, il procedimento amministrativo si intende avviato in conformità a quanto previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. (nel seguito, Legge 241/90).

L'istruttoria si conclude entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, al netto dei tempi impiegati dal Soggetto Responsabile per fornire eventuali integrazioni e/o osservazioni.

In caso di interventi che presentino livelli di complessità tali da richiedere tempi di istruttoria superiori, il GSE ne darà comunicazione al Soggetto Responsabile, specificando il termine per la conclusione del procedimento che dovrà comunque concludersi entro 120 giorni.

Modalità di Accesso al GSE

Stipula contratto per acconto

Il GSE effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa e, entro 60 giorni, qualora ricorrono tutti i presupposti per l'accettazione della richiesta, rende disponibile al Soggetto Responsabile, tramite il portale, il provvedimento recante l'ammissione della prenotazione dell'incentivo, nell'ambito del quale è riportato, tra l'altro, l'importo indicativo degli incentivi e l'eventuale ripartizione in rate.

Il Soggetto Responsabile, dopo aver ricevuto il provvedimento di ammissione della prenotazione dell'incentivo, è tenuto alla stipula della relativa convenzione. A tal fine è necessario accettare, in via preliminare, la scheda-contratto a prenotazione, riportante, tra l'altro, il massimale degli incentivi che potrà essere complessivamente riconosciuto e l'eventuale ripartizione in rate.

Nel caso di accesso su prenotazione previsto dall'art 6 comma 4 lettera a), l'importo da erogare in acconto sarà calcolato sulla base dell'importo di aggiudicazione dei lavori rilevato sul contratto inviato unitamente alla documentazione attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori (ASL); al riguardo si precisa che:

- qualora l'importo contrattualizzato risulti essere superiore al massimale indicato in fase di prenotazione, l'acconto sarà determinato sulla base dell'importo definito a preventivo;
- qualora l'importo contrattualizzato risulti inferiore al massimale indicato in fase di prenotazione, sarà erogato l'importo determinato sulla base dell'importo contrattualizzato.

Nel caso in cui le Amministrazioni Pubbliche si avvalgano di una ESCo per l'accesso agli incentivi, a garanzia dell'erogazione degli acconti, è richiesta una formale obbligazione solidale tra le parti, redatta secondo il modello indicato nell'allegato 2.

In assenza, l'istanza verrà considerata improcedibile.

Modalità di Accesso al GSE

Erogazione degli incentivi

Entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio dei lavori, il GSE effettua l'istruttoria tecnico- amministrativa della documentazione ricevuta e, qualora ne ricorrano i presupposti, previa sottoscrizione della scheda-contratto a prenotazione, **eroga l'acconto***; alla conclusione dei lavori, dopo l'invio della richiesta e l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti, eroga il saldo.

*La rata di acconto viene erogata entro 60 giorni dalla sottoscrizione della scheda-contratto a prenotazione, per un ammontare pari ai due quinti dell'incentivo per interventi per i quali sia prevista l'erogazione in 5 anni, ovvero pari al 50% nel caso in cui la durata prevista dell'incentivo sia pari a 2 anni.

Modalità di Accesso al GSE

Adempimenti in fase di conclusione dei lavori

Entro 12 mesi dalla data di accettazione della prenotazione comunicata dal GSE, il Soggetto Responsabile presenta, attraverso il Portaltermico, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R.

445/00, attestante la conclusione dei lavori (CL) di realizzazione dell'intervento previsto (entro 24 mesi nel caso degli interventi per edifici nZEB di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e).

Modalità di Accesso al GSE

Note

...le spese sostenute per la redazione della diagnosi e dell'APE sono incentivate nella misura del 100%.

Si precisa che i suddetti contributi non concorrono alla formazione del contributo totale, previsto per lo specifico intervento.

...il contratto deve risultare efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi...

...il contratto non può essere ceduto in un momento antecedente il termine dei 5 anni successivi all'ultima erogazione dell'incentivo...

PREPAC

Il PREPAC è il Programma di Riqualificazione Energetica della Pubblica Amministrazione Centrale che ha l'obiettivo di contribuire alla riqualificazione energetica di almeno il 3% annuo della superficie coperta utile climatizzata del patrimonio edilizio pubblico.

Le proposte di intervento sono ammesse al finanziamento secondo l'ordine riportato nella graduatoria annuale, fino al 100% della spesa esposta e rimasta a carico dell'Amministrazione proponente, nei limiti delle risorse annualmente disponibili e tenendo conto di eventuali cofinanziamenti.

PREPAC

Gli interventi ammessi al programma:

- Isolamento dell'involucro;
- Sostituzione di finestre;
- Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore;
- Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa;
- Installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione;
- Sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore;
- Installazione di collettori solari termici;
- Riqualificazione degli impianti d'illuminazione;
- Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

PREPAC

Le proposte progettuali devono essere trasmesse entro il 15 luglio di ciascun anno e devono riguardare:

- Edifici di proprietà e a uso della PA, inclusi gli immobili periferici, inseriti nel portale IPer dell'Agenzia del Demanio;
- Interventi di efficienza energetica indicati nell'APE o nella Diagnosi preliminare. Gli interventi possono essere singoli, combinati e/o compresi in progetti di riqualificazione più estesi.
- La Esco (come veicolo di scopo) non potendo utilizzare i contributi Gse come margine d'impresa, si suggerisce che il suo braccio operativo (quando in essere) costituisca ATi-RTi per rientrare nella possibilità di sfruttarli.

Modalità di Accesso al GSE

Fonti Ufficiali

Enea

<https://www.efficienzaenergetica.enea.it/glossario-efficienza-energetica/lettera-c/conto-termico.html> Gse

[https://www.gse.it/documenti_site/Documenti_GSE/Servizi per te/CONTO TERMICO/REGOLE_APPLICATIVE/REGOLE_APPLICATIVE_CT.pdf](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti_GSE/Servizi_per_te/CONTO_TERMICO/REGOLE_APPLICATIVE/REGOLE_APPLICATIVE_CT.pdf)

Certimac-Gse-Enea

<https://lp.certimac.it/academy/ebook/conto-termico-2-0>

MiMit

https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/linee_guida_prepac_12_luglio_2017.pdf

Gazzetta Ufficiale

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15A05198/sg>

[https://www.gse.it/documenti_site/Documenti_GSE/Servizi per te/CONTO TERMICO/NORMATIVA/Decreto interministeriale 16 febbraio 2016.PDF](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti_GSE/Servizi_per_te/CONTO_TERMICO/NORMATIVA/Decreto_interministeriale_16_febbraio_2016.PDF)

[https://www.gse.it/documenti_site/Documenti_GSE/Servizi per te/CONTO TERMICO/NORMATIVA/Allegato decreto interministeriale 16 febbraio 2016.PDF](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti_GSE/Servizi_per_te/CONTO_TERMICO/NORMATIVA/Allegato_decreto_interministeriale_16_febbraio_2016.PDF)